



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università "Ca' Foscari" VENEZIA
Nome del corso in italiano	Scienza e Tecnologia della Conservazione per i Beni Culturali (<i>IdSua:1599590</i>)
Nome del corso in inglese	Conservation Science and Technology for Cultural Heritage
Classe	LM-11 - Scienze per la conservazione dei beni culturali
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unive.it/cdl/cm60
Tasse	http://www.unive.it/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	IZZO Francesca Caterina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Collegio didattico del Cds, componenti disponibili nel sito del corso www.unive.it/cdl/cm60 > Docenti e organi
Struttura didattica di riferimento	Scienze Ambientali, Informatica e Statistica (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Scienze Molecolari e Nanosistemi Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BALLIANA	Eleonora		RU	1	

2.	BATTISTEL	Dario	PA	1
3.	GIUMMOLE'	Federica	PA	1
4.	IZZO	Francesca Caterina	PA	1
5.	ROMAN	Marco	RD	1
6.	ZANARDI	Chiara	PO	1

Rappresentanti Studenti	Bulegato Cesare Manu Marius Andrei Pelizzaro Vittorio
Gruppo di gestione AQ	Arianna Abbafati Eleonora Balliana Sandra Giro Francesca Izzo Marco Roman
Tutor	Eleonora BALLIANA Francesca Caterina IZZO



Il Corso di Studio in breve

03/05/2023

Il corso di Laurea Magistrale prepara esperti nel campo della diagnostica e della conservazione dei beni culturali, fornendo una solida preparazione scientifica interdisciplinare che affianca chimica, fisica, biologia, informatica e geologia alle tecnologie innovative per la conservazione dei manufatti. Il percorso formativo è progettato per preparare una figura professionale in grado di interagire con gli esperti in altre discipline coinvolti nel processo di tutela e conservazione dei beni culturali, agendo da riferimento tecnico e scientifico.

Obiettivo principale del corso è fornire solide conoscenze metodologiche, scientifiche e operative, tali da formare un esperto in grado di affrontare in modo responsabile le fasi più significative per la conservazione del patrimonio storico-artistico in diversi contesti, a partire dall'analisi del bene e dal suo stato di degrado e fino alla proposta di progetti e soluzioni per la prevenzione del degrado futuro.

Nel corso del primo anno vengono approfonditi gli aspetti diagnostici e quelli relativi ai metodi e ai materiali innovativi per lo studio dei beni culturali e per la progettazione degli interventi di restauro e conservazione. Nel corso del secondo anno vengono offerti approfondimenti relativi agli aspetti scientifici interdisciplinari, viene offerto un corso di laboratorio interdisciplinare dedicato alle metodologie scientifiche per la conservazione di manufatti dell'arte contemporanea e si dà ampio spazio alle attività relative alla tesi di laurea, durante la quale il laureando è messo nella condizione di progettare e sviluppare una ricerca nell'ambito della conservazione dei beni culturali, anche in collaborazione con enti di ricerca all'estero. È possibile anche lo svolgimento di un tirocinio, che offre la possibilità di un diretto rapporto con il territorio sia in ambito istituzionale che in ambito produttivo, anche all'estero.

Link: <http://www.unive.it/cdl/cm60> (Sito del corso di studio - home page)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/01/2018

Il corso in oggetto è una trasformazione del corso Scienze Chimiche per la conservazione e il restauro già attivato nell'Ateneo veneziano nella classe LM54.

Nella fase di progettazione del nuovo corso di laurea è stato fatto riferimento a quanto suggerito dai rappresentanti degli Enti e delle organizzazioni che già avevano partecipato alle attività di consultazione per il corso di laurea in chiusura. La struttura del nuovo corso risponde e integra quanto suggerito dalle Parti Sociali.

L'incontro si è svolto il giorno 08/10/2016, hanno partecipato la Direttrice del Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Veneto e il responsabile scientifico di un'azienda che da tempo opera nell'ambito della progettazione e della diagnostica per i BBCC. Dopo la presentazione del progetto formativo del nuovo corso di laurea, gli intervenuti hanno evidenziato come tale struttura e le modifiche apportate siano coerenti con le figure professionali richieste e che perciò potranno offrire maggiori opportunità occupazionali, soprattutto per concorsi programmati dal MIBACT.

Le laureate e i laureati in questa classe potranno accreditarsi a livello nazionale e internazionale come Funzionario Diagnosta, in inglese Conservation Scientist, figura professionale recentemente riconosciuta dal MIBAC ed al cui ruolo si accede con il possesso della laurea magistrale in questa classe LM-11 (Circolare n.81 del MIBAC del 16.3.2009, protocollo n.9384). Anche l'erogazione del corso in lingua inglese è stata accolta come una importante novità, capace di offrire maggiori opportunità lavorative a livello internazionale alle laureate e ai laureati.

Il giorno 12/12/2016 si è svolto un altro incontro con la Presidente dell'Ordine dei Chimici di Venezia e un rappresentante di un'azienda di automazione per i laboratori. La Presidente dell'Ordine dei Chimici ha rilevato l'importanza e la coerenza del cambiamento in una classe di area diversa da quella della chimica ed ha affermato la piena disponibilità a discutere e proporre la possibilità di iscrizione all'albo dei Chimici (sezione B) agli organi nazionali, purché si acquisisca un numero minimo di crediti nei settori scientifici disciplinari della Chimica, in analogia a quanto avviene per il riconoscimento dei titoli esteri.

Il rappresentante della ditta IRS ha indicato come interessante e con potenzialità di impiego la figura professionale formata con il nuovo percorso di studi.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

18/04/2024

L'aggiornamento del corso di laurea magistrale e le sue modifiche di ordinamento si avvalgono di costanti contatti con le parti sociali.

Vengono consultati enti pubblici e società partecipate, società private di consulenza, albi professionali e liberi professionisti, ditte operanti nel settore dei beni culturali sia mediante incontri con loro rappresentanti, sia tramite l'invio di

questionari relativi al corso di studio, al profilo dei laureati, e alla disponibilità degli enti e delle ditte nell'offrire attività di tirocinio.

2024

Il giorno 8 febbraio 2024 si è riunito il Comitato di Indirizzo del corso di studio, composto da professionisti che operano nell'ambito delle Scienze per i Beni Culturali, sia presso enti pubblici e privati e aziende che operano nel settore, oltre che da docenti e studenti del corso.

L'incontro ha ripreso le domande poste nel precedente incontro (Maggio 2023) circa le conoscenze e le competenze richieste a chi si laurea in Conservation Science e le aspettative da e verso il mondo lavorativo nel settore Heritage Science. Tutte le parti sociali coinvolte hanno dato un contributo importante che si è in parte tradotto in modifiche alla programmazione didattica anche attraverso la definizione di alcuni corsi o laboratori interdisciplinari. Inoltre, a riprova della valenza del Comitato d'Indirizzo per collegare il mondo accademico con il mondo professionale, si rende noto che una delle neolaureate in Conservation Science ha recentemente trovato lavoro al Munch Museet di Oslo (dove aveva svolto lo stage curriculare con programma Erasmus+ Internship), a testimonianza del fatto che questo collegamento con il mondo professionale e i nostri laureati può avere dei risvolti positivi.

Per quanto riguarda la figura professionale, viene ribadito che l'Heritage scientist è una figura più di nicchia rispetto ad altre figure scientifiche. Questo è stato anche affrontato in una recente riunione (Working Group Meeting on "Research infrastructures and heritage science career paths" in Bologna, Italy, January 25th, 2024) a cui hanno partecipato la Coordinatrice del Cds e la Direttrice dell'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale (CNR) dove è emerso che c'è una rete non soltanto locale o nazionale, ma europea e internazionale all'interno della quale c'è l'esigenza di definire meglio la figura dell'heritage scientist, oltre che pensare alla possibile occupazione post lauream.

Viene aperta a questo punto una parentesi riguardante gli sbocchi dopo la laurea: da una statistica fatta considerando i laureati e le laureate dal 2020 in poi, si è osservato che la maggior parte di loro ha proseguito gli studi con il Dottorato (in particolare il Dottorato Nazionale in Heritage Science coordinato dall'Università La Sapienza di Roma e sviluppato in molte università nazionali), a dimostrazione che uno degli sbocchi principali post lauream che viene visto è quello di fare carriera nell'ambito accademico o quantomeno di continuare con il Dottorato (molti in heritage science, ma anche in conservation, chimica analitica, chimica, geofisica, etc). Numerosi sono invece i laureati/laureate che hanno trovato un'occupazione come tecnici/tecniche, assegnisti/assegniste di ricerca, conservation scientist, conservatori presso fondazioni museali, etc.

Per quanto riguarda invece i concorsi pubblici, si informa che:

- Come da Gazzetta Ufficiale (16-01-2024), il titolo di studio LM11 è associato alla classe di concorso Matematica e scienze per le scuole secondarie inferiori, aprendo ufficialmente la possibilità di insegnamento e supplenza sia nelle scuole pubbliche che private;

- Le coordinatrici e i coordinatori nazionali dei Collegi Didattici delle lauree L-43 e LM-11 hanno inviato ad ALES (Arte Lavoro e Servizi S.p.A., società in house del Ministero della Cultura - MIC) una pec e per conoscenza al MIC chiedendo un chiarimento sulla questione dei bandi per diagnostici che richiedevano competenze nell'ambito della diagnostica, della caratterizzazione dei materiali, dello studio dello stato di conservazione al quale però potevano accedere solo i laureati e le laureate in architettura (e non LM-11). Il movimento nazionale si fa portavoce di questa spinosa questione con MIC e MIUR.

Il Comitato ritiene importante non limitarsi all'ambito accademico, ma è necessario avere anche figure professionali che lavorino al di fuori di questo ambito; questa non è solo una necessità ma è anche una prospettiva importante da dare a chi si iscrive, considerando anche il basso numero di iscritti, perché gli sbocchi occupazionali che si immaginano sono modesti (il CdS è poco attrattivo se poi, come si è visto, i concorsi pubblici sono destinati ad altri laureati - ma su questo appunto si sta lavorando alacremente).

Andando incontro anche alle esigenze e volontà manifestate dagli studenti e dalle studentesse, la Coordinatrice riferisce che verranno organizzati una serie di seminari tenuti da delle figure professionali che lavorano nel settore e anche da chi si è laureato in questo corso di laurea così che possa raccontare un'esperienza di possibile evoluzione della professione, con l'idea che avere qualcuno che spieghi che ci sono delle alternative trasversali al lavoro di conservation scientist può essere di aiuto e ispirazione per gli studenti e le studentesse. Ciò che si vuole sottolineare è che la situazione occupazionale non è così tragica e per questo è importante rappresentare tutte le possibili soluzioni e una panoramica sui

vari percorsi che si possono intraprendere una volta laureati.

L'incontro si conclude con l'intenzione di prendere spunto dai bandi pubblici che hanno escluso i laureati in questa classe di laurea per riaprire un discorso a livello nazionale istituendo anche un coordinamento nazionale dei laureati nella classe LM-11 che potrebbe portare ad una movimentazione anche con le varie associazioni che si occupano di laureati in diagnostica.

2023

Nel maggio 2023 è stato costituito il Comitato di Indirizzo del corso di studio per dare maggiore continuità alla collaborazione tra il mondo della professione e quello accademico.

Il Comitato è composto da professionisti diversi e interdisciplinari che lavorano in enti e aziende che collaboreranno con i laureati nel mondo della professione, oltre che da docenti e studenti del corso.

Composizione

Rappresentati della professione

- Direttrice dell'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale (CNR)
- Libero professionista, direttore scientifico della società di diagnostica e progettazione Arcadia Ricerche srl (VE)
- Head of the Department of Conservation, The Courtauld Institute of Art
- Senior researcher MAPEI - MI
- Researcher Conservation Scientist MUNCH MUSEET, Oslo
- Coordinatore del Dottorato nazionale in Heritage Science
- Referente per Ca' Foscari del Dottorato nazionale in Heritage Science

Membri interni

- La/il coordinatrice/coordinatore del Collegio didattico del corso di studio
- Le/i rappresentanti delle studentesse e degli studenti iscritti al corso di studio

Invitati

- I componenti il Gruppo AQ
- I componenti il Collegio didattico

Il comitato si è riunito il 23 maggio 2023 per un confronto sulle prospettive occupazionali dello scienziato conservatore e sull'offerta formativa del corso di studio.

Lo scopo principale dell'incontro era, per i docenti del corso, ricevere indicazioni e consigli circa la necessità di contenuti del percorso formativo in relazione alle esigenze attuali e a quelle future della figura dello scienziato conservatore.

L'incontro ha posto due domande ritenute di maggiore rilevanza ai fini di un miglioramento dell'offerta formativa:

- Quali conoscenze e "saper fare" si aspetta che deve possedere un laureato in Scienze per la conservazione dei beni culturali?
- Quali eventuali altri contenuti potrebbero contribuire a migliorare l'attuale percorso formativo?

Il Comitato ha rilevato che la figura dello scienziato dei beni culturali non è conosciuta; c'è quindi necessità di chiarezza e diffusione della conoscenza di questa figura professionale, anche attraverso un confronto dei Coordinatori dei corsi di studio in questa classe di laurea con il Ministero per ribadire il ruolo fondamentale di questa figura professionale a livello legislativo.

Ciò che emerge dal confronto con i partecipanti è la capacità dei nostri laureati di saper lavorare con altri professionisti, saper interagire e dialogare all'interno del gruppo di lavoro riconoscendo i confini di ciascuna figura professionale coinvolta. È quindi importante avere una conoscenza tecnica approfondita, ma anche una visione del proprio ruolo.

Viene riconosciuta l'importanza dell'interdisciplinarietà ma si chiede agli studenti di approfondire un ambito specifico per specializzarsi (richiesta che viene principalmente dai musei).

I suggerimenti emersi dal confronto sono:

- arricchire l'offerta interdisciplinari dove poter applicare anche la parte scientifica (ad esempio studi di "material culture", "technical art history", studi in ambito ambientale), per dare la possibilità di formarsi a tutto tondo, con una particolare attenzione agli insegnamenti di tipo umanistico per differenziarsi dai fisici e chimici.

- dare più spazio a tematiche relative alla conservazione dei beni architettonici che ha un campo professionale vasto.

2022

Nel 2022 le parti sociali sono state consultate tramite l'invio di un questionario ad enti e aziende del settore dei beni culturali, in particolare tra quelli che hanno avuto occasione di ospitare studenti della laurea magistrale in Conservation Science and Technology for cultural Heritage.

Il periodo di consultazione si è svolto in una finestra temporale tra il 15 gennaio 2022 e il 31 marzo 2022.

Hanno risposto nove aziende/enti. Il Gruppo di lavoro (docenti componenti il gruppo di Assicurazione della Qualità del corso) ha analizzato le risposte e stilato un documento di sintesi che è stato discusso all'interno del Collegio didattico sia in riunione ristretta ai membri del Collegio (13 aprile 2022) che in forma allargata in assemblea docenti (3 maggio 2022).

Tutti gli enti e le aziende interpellate si sono dichiarati soddisfatti/molto soddisfatti dell'operato degli studenti.

Il questionario indagava sulle capacità che l'ente/aziende ritiene necessarie: sono ritenute necessarie da tutti gli intervistati la capacità di interagire con i diversi profili professionali coinvolti nelle attività di conservazione, la capacità di utilizzare strumentazioni per l'analisi di manufatti e lo studio del loro stato di conservazione e la capacità di stendere report analitici.

Di minore interesse sembra essere la capacità di progettare e sperimentare nuove tecnologie per gli interventi di restauro. Questo deriva in parte dalla tipologia di Enti/Aziende che hanno risposto al questionario e in parte rispecchia una tendenza a considerare meno importante lo sviluppo di innovazione nell'ambito delle nuove tecnologie per la conservazione dei BBCC rispetto a quelle per la diagnostica e la caratterizzazione dei materiali. Anche la capacità di sviluppare progetti di prevenzione del danno e di manutenzione dei beni culturali non è ritenuta tra le conoscenze essenziali da chi non è votato allo sviluppo di progetti.

Nonostante le risposte siano rappresentative di una percezione dell'Heritage Scientist quasi esclusivamente come Diagnosta, il corso di studio deve porsi la questione relativa alla necessità di formare esperti in grado di progettare interventi adeguati alla preservazione del patrimonio, figure che saranno sempre più importanti alla luce delle criticità attuali e future. Sarà quindi importante dialogare maggiormente con le Aziende e con le Istituzioni per far comprendere come la Diagnostica sia indispensabile ma necessita di una fase successiva che preveda la progettazione di soluzioni sostenibili e durature per la conservazione del patrimonio culturale.

Il questionario chiedeva inoltre di suggerire eventuali temi da approfondire nel percorso formativo. Gli intervistati hanno suggerito di inserire conoscenza sugli aspetti procedurali delle attività di progettazione, sulla di redazione computi economici e sulla valutazione costi/benefici, temi di sicuro interesse.

Tutti gli intervistati hanno dato la loro disponibilità a svolgere dei seminari, evidenziando la stretta collaborazione che nel tempo si è creata tra istituzioni/aziende e il corso di laurea.

2018

Nel 2018 le parti sociali sono state consultate durante un incontro in presenza avvenuto il 14 dicembre. La consultazione è stata congiunta con il Corso di Laurea triennale in Scienze e tecnologie per i beni culturali - classe L-43 (Diagnostica per la Conservazione dei Beni Culturali). Erano presenti alcuni enti/aziende e i docenti rappresentati del Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica (sede del corso magistrale) e del Dipartimento di Scienze molecolari e Nanosistemi (sede del corso triennale).

La coordinatrice evidenzia come il corso di laurea magistrale offerto da Ca' Foscari punti maggiormente all'ambito scientifico rispetto a quello artistico, inserendo nella propria offerta formativa una serie di laboratori appositamente strutturati e di carattere avanzato.

Dalla riunione è emerso che per tutti i portatori di interesse presenti

- è indispensabile disporre di una figura di esperto scientifico;
- è importante una educazione interdisciplinare che permetta di affiancare all'indagine scientifica una buona conoscenza delle tecniche artistiche, realizzando in tal modo quella versatilità che tale figura deve poter applicare una volta entrata nel mondo del lavoro (invito a non impoverire lo studio delle tecniche artistiche rispetto a quello più prettamente scientifico);
- è importante portare sul piano internazionale i concetti di restauro e conservazione.

La sempre più importante collaborazione tra le Aziende e Università si può concretizzare tramite la ricerca e i tirocini/internati di tesi svolti dagli studenti.

I verbali delle consultazioni con i portatori di interesse pubblicate sul sito del corso di studio.

Link: <https://www.unive.it/web/it/2810/> (Consultazione portatori di interesse)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Conservation Science_consultazione parti sociali_2024



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Scienziato conservatore - Conservation Scientist

funzione in un contesto di lavoro:

La solida formazione scientifica consente al laureato magistrale di continuare nell'iter universitario accedendo ai corsi di Dottorato di Ricerca, ai master di secondo livello e a eventuali scuole di specializzazione attive nel settore.

Le laureate e i laureati potranno occuparsi, con livello di alta responsabilità e di coordinamento scientifico di:

- strategie di intervento di conservazione a breve e lungo termine
- valutazione dello stato di degrado delle diverse tipologie di manufatti, con definizione dei protocolli di analisi
- progettazione di interventi di restauro e conservazione dei beni culturali, in particolare individuando metodi, materiali, misure e tecniche
- valutazione di parametri ambientali, quali il controllo del microclima in ambienti confinati e non

competenze associate alla funzione:

Per svolgere le funzioni richieste le/i laureate/i magistrali devono possedere solide competenze scientifiche di base e competenze multidisciplinari ed interdisciplinari che caratterizzano questo settore culturale e occupazionale. Il corso di laurea magistrale consente di acquisire:

- Conoscenze scientifiche approfondite per caratterizzare i materiali dei beni culturali e definirne il comportamento in relazione all'ambiente di conservazione;
- Capacità di sviluppare materiali e metodologie di intervento per specifiche situazioni
- Capacità di sviluppare progetti di conservazione e valorizzazione dei beni culturali e progetti di prevenzione da futuri danni
- Capacità di coordinamento delle diverse figure professionali generalmente coinvolte nel processo di conservazione e valorizzazione dei beni culturali

sbocchi occupazionali:

Le laureate e i laureati magistrali potranno svolgere attività professionali presso aziende ed organizzazioni operanti nel settore del restauro e della tutela e conservazione dei beni culturali, presso enti locali e istituzioni specifiche, quali sovrintendenze, musei, biblioteche, archivi istituti di ricerca pubblici e privati.

- Ricercatori e tecnici laureati nella diagnostica applicata alla conservazione e/o al restauro dei beni culturali, nell'ambito delle scienze dell'antichità e storico-artistiche;
- Collaboratori e coadiutori di funzionari di soprintendenze, musei, archivi, biblioteche ed istituti di ricerca in conservazione e restauro pubblici e privati nella progettazione e nella realizzazione di protocolli sperimentali e di attività didattiche.
- Curatori e conservatori di musei;

Ai fini occupazionali, giova sottolineare che l'art.29 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio: <http://www.camera.it/parlam/leggi/deleghe/04042dl.htm>) identifica espressamente ruoli professionali relativi ad attività complementari al restauro e conservazione dei beni culturali all'interno dei quali si

colloca la qualifica di esperto scientifico dei beni culturali risultante dall'ottenimento della laurea in Scienze per la conservazione e il restauro.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

22/02/2018

Per accedere alla Laurea Magistrale è necessario possedere adeguati requisiti curriculari e preparazione personale. Possono iscriversi persone in possesso della laurea triennale nella classe L43, possono altresì iscriversi persone in possesso di altri titoli di laurea triennale o titoli previgenti, purché in possesso dei seguenti requisiti curriculari: 36 crediti nei settori scientifici disciplinari MAT; FIS; CHIM; GEO e BIO di cui almeno : 12 crediti nei ssd CHIM; 6 crediti nei ssd MAT; 6 crediti nei ssd FIS; inoltre 12 crediti nei ssd L-ANT, L-ART, ICAR senza vincoli sui singoli ssd. La verifica della personale preparazione per coloro che hanno acquisito i requisiti curriculari verrà fatta in ogni caso con modalità riportate nel regolamento didattico del corso di laurea. E' inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2, da verificare attraverso le modalità indicate nel regolamento didattico del corso di studio



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

18/04/2024

I requisiti curriculari minimi necessari sono:

- titolo di laurea nella classe L-43 (Diagnostica per la conservazione dei beni culturali) ovvero nelle classi di laurea corrispondenti degli ordinamenti precedenti o di altro titolo di studio acquisito all'estero e riconosciuto idoneo;
- conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2.

Nel caso in cui il candidato abbia conseguito la laurea in una classe diversa, è richiesto il possesso di almeno 48 CFU nei settori scientifico-disciplinari distribuiti nei seguenti gruppi

Chimica (minimo 12 CFU)
CHIM/01 – CHIM/12 (tutti i SSD)

Scienze fisiche (minimo 6 CFU)
FIS/01 - FIS/08 (tutti i SSD)

Scienze matematiche e informatiche (minimo 6 CFU)
MAT/01 - MAT/09 (tutti i SSD)

Scienze della terra
GEO/01 – GEO/12 (tutti i SSD)

Scienze biologiche
BIO/01 - BIO/19 (tutti i SSD)

Scienze dell'antichità, filologico - letterarie e storico - artistiche, ingegneria civile e architettura (minimo 12 CFU)
L-ANT/01 - L-ANT/10 (tutti i SSD)
L-ART/01 - L-ART/08 (tutti i SSD)
ICAR/01 - ICAR/22 (tutti i SSD)

Nel caso in cui il candidato/la candidata non sia in possesso dei requisiti curriculari, dovrà recuperarli prima dell'immatricolazione esclusivamente con il sostenimento di corsi singoli (di livello triennale) presso questo o altri Atenei.

Per personale preparazione si intende l'adeguata acquisizione di conoscenze e competenze nelle discipline della matematica e fisica, di buone competenze di chimica e di una adeguata conoscenza nella storia dell'arte e dell'architettura. La verifica della personale preparazione è obbligatoria e viene svolta dal Collegio Didattico tramite la valutazione del curriculum vitae et studiorum ed un eventuale colloquio.

E' considerato in possesso di una adeguata personale preparazione chi abbia conseguito un voto pari o superiore a 85/110 nelle classi di laurea utili all'accesso.

Nel caso di candidati/candidate che non raggiungano il voto minimo di laurea richiesto nelle classi indicate o che presentino un titolo di accesso in classi di laurea diverse (purché in possesso dei crediti richiesti in specifici settori scientifico-disciplinari), il Collegio Didattico verifica la personale preparazione attraverso la valutazione del curriculum vitae et studiorum e si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a un eventuale colloquio.

Per quanto riguarda la verifica della conoscenza della lingua inglese a livello almeno B2, è esonerato dall'obbligo di verifica chi abbia conseguito una delle certificazioni elencate o rientri nei casi di esonero descritti nell'apposita pagina web (www.unive.it/conoscenze-linguistiche). Tale conoscenza viene verificata d'ufficio al momento dell'immatricolazione.

Link: <https://www.unive.it/web/it/2803/> (Requisiti di accesso)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

22/02/2018

Il corso di Laurea Magistrale ha come obiettivo la formazione di esperti (Conservation scientist) nella diagnostica, nella caratterizzazione dei manufatti dei beni culturali, nelle tecnologie per il loro restauro e la loro conservazione e nella realizzazione di piani di prevenzione dei danni. Tale formazione consente al laureato di affrontare in modo responsabile le fasi più significative per la conservazione del patrimonio storico-artistico, architettonico e archeologico. Questo obiettivo formativo viene raggiunto attraverso competenze multidisciplinari ed interdisciplinari, principalmente nel campo scientifico.

In merito alla descrizione del percorso formativo, nel corso del I anno vengono approfonditi gli aspetti diagnostici e quelli relativi ai metodi e ai materiali innovativi per lo studio dei BC e per la progettazione degli interventi di restauro e conservazione. In questo primo anno è previsto anche lo svolgimento di uno stage/tirocinio, che offre la possibilità di un diretto rapporto con il territorio sia in ambito istituzionale che in ambito produttivo. Sono incentivati gli stage all'estero, favoriti dalla lingua inglese adottata nei corsi, anche per consentire la visione più ampia possibile in un settore tipicamente multiculturale. Nel corso del II anno vengono offerti approfondimenti relativi agli aspetti scientifici interdisciplinari e si dà ampio spazio alle attività relative alla tesi di laurea, durante la quale il laureando è messo nella condizione di progettare e sviluppare una ricerca nell'ambito della conservazione dei BBCC, anche in collaborazione con enti di ricerca all'estero.

▶ **QUADRO**
A4.b.1
R^{AD}

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati e le laureate acquisiranno una solida formazione scientifica interdisciplinare (chimica, biologia, geologia, informatica, statistica, metodologie archeologiche), conosceranno le più raffinate e moderne tecnologie di indagine da applicare alla diagnostica e allo studio del comportamento dei materiali costituenti i manufatti, sapranno applicare le conoscenze scientifico-tecnologiche per operare come responsabili scientifici negli interventi di conservazione (conservation scientist). Per raggiungere tali competenze, oltre ai corsi teorici e ai laboratori, nel corso del I anno viene proposto un percorso formativo che consentirà, a partire dal progetto di conservazione, l'approfondimento di tutti gli aspetti relativi alla diagnostica e al controllo degli interventi, oltre a quelli relativi ai materiali tradizionali e innovativi per la conservazione. La verifica dell'apprendimento delle conoscenze avviene attraverso il superamento degli esami, sia in forma orale che scritta, a cui si aggiunge una ulteriore verifica delle conoscenze valutata attraverso degli elaborati (relazioni) di laboratorio dove gli studenti propongono e verificano soluzioni per la diagnostica e per l'intervento di restauro.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Gli insegnamenti relativi alle scienze applicate alla conservazione dei Beni Culturali sono strutturati in modo da permettere alle studentesse e agli studenti di applicare e verificare costantemente le conoscenze acquisite, a partire dalle esercitazioni pratiche previste e verificate costantemente dai docenti, riconoscendo la complessità delle opere e proponendo soluzioni innovative per la conservazione e la prevenzione del degrado.</p> <p>Per rendere più evidente il legame tra teoria e pratica della conservazione, il CdL offre, unico in Italia, un corso di Conservation science for the restoration of modern and contemporary art basato su esercitazioni durante le quali la figura del diagnosta si affianca a quella del restauratore. Le studentesse e gli studenti saranno messi di fronte a tematiche di diagnostica e di intervento, operando direttamente su opere di arte moderna e contemporanea, ritenute complesse sotto tutti i punti di vista. Su tali opere potranno proporre e sperimentare nuovi</p>	

metodi d'intervento e di controllo. Per questo sono importanti le collaborazioni con diversi musei veneziani e dell'entroterra, che permettono agli studenti di disporre di opere reali, di diversa composizione materica e con problematiche diverse. Tali collaborazioni sono definite da specifiche convenzioni.

Le conoscenze sviluppate in questo ambito permetteranno alle laureate e ai laureati di operare nel settore della ricerca e dello sviluppo di nuovi materiali e nuove tecnologie per la conservazione, il restauro e il controllo dei BBCC, tenendo conto di tutti gli aspetti coinvolti nell'intero processo e riconoscendo le peculiarità di ogni manufatto.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno valutate attraverso le prove di esame, organizzate in modo da evidenziare l'autonomia nell'organizzare il proprio apprendimento e la capacità di proporre un approccio multidisciplinare alla soluzione dei problemi.

Scienze applicate per la conservazione

Conoscenza e comprensione

Chi si laurea avrà acquisito conoscenze scientifiche approfondite relative a :

- materiali costituenti i beni culturali
- materiali per l'intervento di conservazione
- tecniche avanzate per la diagnostica
- strumenti di elaborazione e gestione dei dati sperimentali.

Tutte le conoscenze vengono verificate tramite esami orali e/o esami scritti

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Chi si laurea avrà acquisito:

- competenze nell'ambito della caratterizzazione dei materiali dei beni culturali
- competenze nell'ambito della diagnostica
- capacità di valutare criticamente le procedure scientifiche più idonee ai casi specifici

La verifica delle capacità di applicare queste conoscenze avviene attraverso il superamento degli esami, sia in forma orale che scritta, a cui si aggiunge un'ulteriore verifica delle conoscenze valutata attraverso degli elaborati (relazioni) di laboratorio dove gli studenti discutono le esperienze relative alla caratterizzazione dei materiali dei beni culturali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ADVANCED ANALYTICAL METHODS FOR CULTURAL HERITAGE MATERIALS [url](#)

ADVANCED APPLICATIONS OF COMPUTER SCIENCE FOR CULTURAL HERITAGE [url](#)

ADVANCED PHYSICAL METHODS [url](#)

ANALYTICAL METHODS AND APPLICATIONS WITH LABORATORY - 1 (modulo di ANALYTICAL METHODS AND APPLICATIONS WITH LABORATORY) [url](#)

ANALYTICAL METHODS AND APPLICATIONS WITH LABORATORY - 2 (modulo di ANALYTICAL METHODS AND

APPLICATIONS WITH LABORATORY) [url](#)
GEOPHYSICS AND CULTURAL HERITAGE [url](#)
PIGMENTS AND DYES IN THE CULTURAL HERITAGE [url](#)

Progettazione per la conservazione

Conoscenza e comprensione

Chi si laurea avrà acquisito:

- competenze nell'ambito della progettazione degli interventi di conservazione
- conoscenza del sistema complesso bene culturale/ambiente (indoor-outdoor)
- capacità di utilizzo di strumenti multidisciplinari per la progettazione degli interventi di conservazione

Tutte le conoscenze vengono verificate tramite esami orali e/o esami scritti

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Chi si laurea avrà acquisito:

- capacità di individuare i problemi conservativi e le possibili soluzioni
- capacità di proporre progetti di controllo e monitoraggio degli interventi
- capacità di progettare e valutare nuovi metodi e nuovi materiali per la conservazione
- capacità di cogliere il bene culturale in relazione all'ambiente di conservazione

Tutte le competenze e capacità di applicare le conoscenze apprese sono verificate tramite esami scritti che propongono problemi da risolvere, o tramite lo sviluppo di progetti, anche da svolgere in gruppo, con consegne cadenzate durante o a fine corso.

La verifica dell'apprendimento delle conoscenze avviene attraverso il superamento degli esami, sia in forma orale che scritta e attraverso degli elaborati (relazioni) di laboratorio, a cui si aggiungono esperienze in campo e/o studio di casi reali che vengono affrontati e discussi con gli studenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ADVANCED MATERIALS FOR CONSERVATION [url](#)

CONSERVATION SCIENCE FOR MODERN AND CONTEMPORARY ART WITH LABORATORY [url](#)

ECOLOGY OF CULTURAL HERITAGE [url](#)

INTERDISCIPLINARY LAB [url](#)

RESEARCH METHODS FOR ARCHAEOLOGY [url](#)

SCIENTIFIC STRATEGIES FOR THE CONSERVATION OF CULTURAL HERITAGE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati e le laureate magistrali devono dimostrare capacità di saper utilizzare tutte le conoscenze acquisite che permettano loro di operare nel campo della conservazione e restauro, fornendo un personale contributo e coordinando l'intervento di altre figure professionali coinvolte nel processo di conservazione.

	<p>Devono essere in grado di giudicare la validità delle metodologie proposte per la conservazione e di sperimentare tecnologie innovative adeguate ai singoli casi. Questa capacità è raggiunta anche grazie al consistente contenuto sperimentale del corso di laurea ed allo stage obbligatorio previsto al termine del primo anno. Tali capacità saranno verificate nelle prove di esame orali, nella discussione delle relazioni di laboratorio, durante il tirocinio e la discussione della prova finale.</p>	
Abilità comunicative	<p>I laureati e le laureate avranno capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni di carattere generale a interlocutori specialisti e non specialisti. Inoltre sono in grado di elaborare e presentare dati sperimentali in forma scritta e orale, utilizzando anche i sistemi multimediali.</p> <p>Il costante confronto con professionalità diverse, la partecipazione e gestione di progetti diagnostici e di intervento sui beni culturali favorisce le loro capacità comunicative. Durante i diversi insegnamenti si insisterà sulla necessità di un corretto uso del linguaggio per una efficace comunicazione e si organizzeranno le prove di esame con modalità differenti affinché si possa verificare l'acquisizione di tutte le forme comunicative. Tale abilità sarà incentivata e valutata anche attraverso l'esposizione in forma di seminario dell'attività svolta durante le attività pratiche, al fine di fornire capacità di parlare in pubblico.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>L'impostazione del corso di laurea imperniata su solide conoscenze scientifiche e tecnico-pratiche, accompagnate da approfondimenti su particolari tematiche relative alla conservazione dei beni culturali consente ai laureati e alle laureate magistrali di poter applicare le conoscenze nel settore della ricerca e della progettazione di interventi. Per arrivare a fornire questa abilità nei singoli insegnamenti si chiederà alle studentesse e agli studenti, progressivamente, una elaborazione personale utilizzando strumenti didattici diversi, fino a richiedere un approfondimento autonomo delle diverse tematiche. La valutazione di tali competenze sarà fatta per ogni insegnamento e alla fine della carriera in occasione della valutazione dell'attività di tirocinio e della prova finale.</p>	

La prova finale consiste nella discussione approfondita di una ricerca nell'ambito della conservazione dei Beni Culturali. Lo studio sarà di carattere sperimentale e/o applicativo, con particolare attenzione allo sviluppo ed all'applicazione di nuove tecnologie, sia nel settore della diagnostica e sia dell'intervento. La ricerca potrà riguardare anche particolari casi di studio, dai quali dovrà emergere l'approccio scientifico e innovativo alle problematiche legate al restauro.

La Prova Finale, presentata in forma di relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida del/i relatore/i avrà per oggetto l'attività svolta e documentata dal candidato nel periodo internato di tesi. Le modalità di svolgimento della prova finale saranno specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale.

▶ QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

18/04/2024

La prova finale consiste nella discussione approfondita di fronte a una commissione di docenti universitari e di esperti di un elaborato scritto (tesi di laurea), redatto dalle studentesse/dagli studenti sotto la guida della relatrice/del relatore, che ha per oggetto l'attività svolta e documentata nel periodo di internato di tesi, eventualmente con il concorso di attività di tirocinio.

Durante l'internato di tesi, il laureando/la laureanda affronta un progetto di ricerca nell'ambito della conservazione dei Beni Culturali. Lo studio deve essere di carattere sperimentale e/o applicativo, con particolare attenzione allo sviluppo e all'applicazione di nuove tecnologie, sia nel settore della diagnostica che dell'intervento di conservazione. La ricerca può riguardare anche particolari casi di studio, dai quali dovrà emergere l'approccio scientifico e innovativo alle problematiche legate alla conservazione dei beni culturali.

Il lavoro di tesi viene seguito da almeno una/un tutor interno al corso di studio, in collaborazione eventualmente con co-tutor esterni e/o dell'ateneo. Sia la redazione della tesi che la sua presentazione e discussione durante il colloquio finale sono svolti in lingua inglese.

Le studentesse e gli studenti regolarmente iscritte/i alla laurea magistrale possono entrare in tesi presentando la domanda di internato di tesi al Collegio didattico che valuta i contenuti e le modalità di svolgimento della tesi, nonché la congruità dell'argomento proposto con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale e assegna le controrelatrici/i controrelatori ed eventuali correlatrici/correlatori, questi ultimi anche su proposta del relatore/della relatrice. La/lo studente si impegna a svolgere il lavoro di tesi assegnato secondo le modalità concordate con la relatrice/il relatore.

Nel caso in cui il lavoro sperimentale di tesi sia svolto presso strutture esterne, la relatrice/il relatore deve essere docente del corso di laurea magistrale in Conservation Science and Technology for Cultural Heritage o del corso di laurea in Scienze e Tecnologie per i Beni Culturali dell'Università di Venezia. Alla relatrice/al relatore spetta la responsabilità di guidare e coordinare il lavoro svolto dalla/dallo studente e di promuovere tutti gli adempimenti previsti dal presente Regolamento, salvo quelli per i quali sia diversamente disposto.

La Commissione di Tesi, composta dalla relatrice/dal relatore, eventuali correlatrici/correlatori e dai controrelatori assegnati dal Collegio didattico, valuta collegialmente il lavoro svolto dalla candidata/dal candidato in un colloquio (colloquio di tesi). Al termine dell'incontro la Commissione stila un verbale (verbale del colloquio di tesi) da trasmettere alla Commissione di laurea. La laureanda/il laureando sostiene il colloquio di fronte alla Commissione di tesi dopo il deposito dell'elaborato, prima della seduta di laurea.

Nel verbale del colloquio la Commissione di Tesi riporta il giudizio e la proposta di punteggio da trasmettere alla commissione di laurea. La Commissione di Tesi ha a disposizione da zero a otto punti, di cui tre a disposizione della relatrice/del relatore e cinque a disposizione dei controrelatori.

Le modalità di ammissione all'esame di laurea e di presentazione della domanda sono quelle previste dalle deliberazioni degli organi di Ateneo e sono riportate alla pagina web del corso di studio.

Successivamente alla presentazione alla commissione di tesi, il laureando discute la tesi di fronte alla Commissione di laurea in sede di esame di laurea, nominata e convocata secondo quanto previsto nel Regolamento didattico di Ateneo.

L'attribuzione dei punteggi, compresi i bonus e l'attribuzione della lode, segue le regole stabilite in Ateneo per i corsi di laurea magistrale. Inoltre, la Commissione di laurea valuta la prova finale e anche l'eccellenza del curriculum accademico della/dello studente per l'attribuzione della lode.

La proclamazione e la consegna del diploma avvengono alla conclusione della discussione. La valutazione della prova è definita secondo i criteri stabiliti dagli organi di Ateneo.

Link: <https://www.unive.it/web/it/2785/> (Prova finale del corso di studio)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso di formazione

Link: <https://www.unive.it/cdl/cm60>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unive.it/data/it/2789/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unive.it/web/it/2788/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale





<https://www.unive.it/pag/8750/>


▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	CHIM/01	Anno di	ADVANCED ANALYTICAL METHODS FOR CULTURAL HERITAGE MATERIALS link	ROMAN MARCO	RD	9	72	

		corso 1						
2.	INF/01	Anno di corso 1	ADVANCED APPLICATIONS OF COMPUTER SCIENCE FOR CULTURAL HERITAGE link	VASCON SEBASTIANO	RD	6	48	
3.	CHIM/02	Anno di corso 1	ADVANCED MATERIALS FOR CONSERVATION link	PULLAR ROBERT CARLYLE	PA	6	48	
4.	FIS/07	Anno di corso 1	ADVANCED PHYSICAL METHODS link			6	48	
5.	CHIM/01	Anno di corso 1	ANALYTICAL METHODS AND APPLICATIONS WITH LABORATORY link			12		
6.	CHIM/01	Anno di corso 1	ANALYTICAL METHODS AND APPLICATIONS WITH LABORATORY - 1 (<i>modulo di ANALYTICAL METHODS AND APPLICATIONS WITH LABORATORY</i>) link	BATTISTEL DARIO	PA	6	48	
7.	CHIM/01	Anno di corso 1	ANALYTICAL METHODS AND APPLICATIONS WITH LABORATORY - 2 (<i>modulo di ANALYTICAL METHODS AND APPLICATIONS WITH LABORATORY</i>) link	ZANARDI CHIARA	PO	6	48	
8.	GEO/08	Anno di corso 1	GEOPHYSICS AND CULTURAL HERITAGE link	ZANCHETTIN DAVIDE	PA	6	48	
9.	SECS- S/01	Anno di corso 1	STATISTICS AND EXPERIMENTAL DESIGN link	GIUMMOLE' FEDERICA	PA	6	48	
10.	CHIM/12	Anno di corso 2	CONSERVATION SCIENCE FOR MODERN AND CONTEMPORARY ART WITH LABORATORY link	IZZO FRANCESCA CATERINA	PA	9	90	
11.	BIO/07	Anno di corso 2	ECOLOGY OF CULTURAL HERITAGE link			6	48	
12.	NN	Anno di	INTERDISCIPLINARY LAB link	COSTA ELISA	RD	6	20	

		corso 2						
13.	NN	Anno di corso 2	INTERDISCIPLINARY LAB link	VAVASORI ANDREA	PA	6	20	
14.	NN	Anno di corso 2	INTERDISCIPLINARY LAB link	IZZO FRANCESCA CATERINA	PA	6	20	
15.	NN	Anno di corso 2	INTERDISCIPLINARY LAB link	GHEDINI ELENA	RD	6	20	
16.	NN	Anno di corso 2	INTERDISCIPLINARY LAB link	RONCHIN LUCIO	PA	6	20	
17.	CHIM/04	Anno di corso 2	PIGMENTS AND DYES IN THE CULTURAL HERITAGE link	RONCHIN LUCIO	PA	6	48	
18.	L- ANT/10	Anno di corso 2	RESEARCH METHODS FOR ARCHAEOLOGY link			6	48	
19.	CHIM/12	Anno di corso 2	SCIENTIFIC STRATEGIES FOR THE CONSERVATION OF CULTURAL HERITAGE link	BALLIANA ELEONORA	RU	6	48	



QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.unive.it/data/10152/>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unive.it/data/10152/> Altro link inserito: <https://www.unive.it/pag/16126/>

Link inserito: <http://www.unive.it/bas>

Link inserito: <http://www.unive.it/bas>

Il Settore Orientamento e Tutorato dell'Università Ca' Foscari Venezia, attraverso colloqui individuali e di gruppo nonché ^{12/04/2024} mediante l'organizzazione di eventi e iniziative quali ad esempio l'Open Day di Ateneo e la partecipazione a manifestazioni e fiere dedicate all'orientamento, assolve in maniera completa ad un'azione informativa a sostegno delle scelte che si compiono lungo l'intero processo di formazione, consentendo ai futuri studenti e alle future studentesse di acquisire quelle informazioni ad ampio spettro, imprescindibili per decodificare le esperienze formative ed esercitare la propria scelta con consapevolezza. Tutte le attività di orientamento in ingresso scaturiscono dalla piena collaborazione tra gli orientatori e docenti dell'Ateneo. L'utilizzo di supporti multimediali e social network valorizza inoltre le diverse proposte di attività di orientamento, rendendole accessibili ad un più vasto pubblico costituito da studenti/studentesse, docenti e famiglie. Per accompagnare gli studenti e le studentesse nella scelta, il Settore Orientamento e Tutorato organizza durante tutto l'anno eventi di presentazione dell'Università Ca' Foscari, iniziative di conoscenza della città di Venezia e momenti di incontro e confronto con professionisti.

Il Settore Orientamento e Tutorato offre inoltre ai futuri studenti e studentesse, molteplici iniziative sia in presenza che online volte allo sviluppo delle loro competenze trasversali, comunicative, meta cognitive, meta emozionali e life skills.

In particolare il Settore Orientamento e Tutorato di Ateneo offre le seguenti attività anche in modalità online:

1. Colloqui individuali di orientamento: gli operatori dell'Orientamento e i Tutor di Ateneo, sono a disposizione per illustrare l'offerta formativa (corsi di laurea triennale e magistrale), le modalità di accesso e i servizi per gli studenti dell'Università Ca' Foscari.
2. Colloqui di orientamento formativo servizio "Fai la Scelta Giusta": Lo sportello "Fai la scelta giusta" è rivolto a coloro che hanno in progetto un percorso universitario e vogliono acquisire chiarezza rispetto alla scelta da compiere attraverso una serie di spunti di riflessione e di confronto, guidati da un'esperta psicologa.
3. Open Day. manifestazione annuale organizzata in Ateneo che assicura agli studenti e alle studentesse l'opportunità di acquisire informazioni sui corsi di laurea e laurea magistrale e sulle opportunità occupazionali.
4. Fiere e manifestazioni: appuntamenti che si svolgono durante il corso dell'anno e che assicurano agli studenti e alle studentesse provenienti da diverse regioni, di incontrare presso lo stand, reale o virtuale, gli operatori dell'Orientamento e i Tutor di Ateneo per approfondire la conoscenza dell'Università Ca' Foscari Venezia.
5. Attività di informazione attraverso i canali social: azioni informative e divulgative attraverso dirette e Q&A sui canali social del Settore.

Contatti:

Settore Orientamento e Tutorato

Ufficio Orientamento, Tutorato e Servizi di Campus

Università Ca' Foscari Venezia, Dorsoduro 3246, Venezia

Delegato della Rettrice all' Orientamento e Tutorato: Prof. Andrea Marin

www.unive.it/orientamento
E-mail: orienta@unive.it
www.facebook.com/cafoscariorienta
www.instagram.com/cafoscariorienta
Tel: +39 041 234 7575 / 7516/ 7936/ 7540
Fax 041 234 7946

Descrizione link: Orientamento

Link inserito: <http://www.unive.it/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo, l'Università Ca' Foscari Venezia assicura un servizio di Tutorato finalizzato a guidare e assistere i propri studenti/studentesse nell'arco dell'intero percorso formativo rispondendo alle esigenze di orientamento, informazione e assistenza e di attiva partecipazione alle iniziative universitarie. Il servizio si pone l'obiettivo di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento anche al fine di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuori corso. A tal fine sono state individuate diverse forme di tutorato:

a) Tutorato Didattico: inteso come assistenza didattica assicurata dai/dalle docenti al fine di migliorare il livello dell'apprendimento;

b) Tutorato alla pari di Ateneo: inteso come servizio svolto da studenti/studentesse selezionati e formati per ricoprire il ruolo di tutor nei seguenti ambiti:

- Tutorato Informativo di Ateneo: servizio informativo che fornisce assistenza in particolar modo alle nuove matricole in merito a tutti gli aspetti amministrativi (piani di studio, esami...). Tale servizio è fornito anche a studenti/studentesse internazionali e part-time;
- Tutorato Specialistico e Didattico: servizio di supporto didattico consistente in attività didattico integrative propedeutiche e di recupero (corsi, esercitazioni, seminari, laboratori) anche a sostegno di aree disciplinari nelle quali si registrano carenze formative di base da parte degli studenti/studentesse. Tale tutorato viene svolto da studenti e studentesse iscritti ai corsi di dottorato e ai corsi di laurea magistrale.

12/04/2024

L'Ateneo offre inoltre un Servizio di counseling "Spazio Ascolto" per gli studenti e le studentesse di Ca' Foscari che stanno vivendo un momento di difficoltà.

Il Settore Orientamento e Tutorato offre inoltre supporto attraverso attività seminariali e workshop di gruppo e attraverso materiali online per migliorare il metodo di studio ed elaborare la tesi finale.

Per informazioni consultare la pagina web: www.unive.it/tutorato

Contatti

Settore Orientamento e Tutorato
Ufficio Orientamento, Tutorato e Servizi di Campus
Università Ca' Foscari Venezia, Dorsoduro 3246, Venezia
Delegato della Rettrice all' Orientamento e Tutorato: Prof. Andrea Marin
Tel. 041 234 7575/7503
Fax 041 234 7946
Email tutorato@unive.it

È inoltre anche presente un servizio di tutorato alla pari che svolge un'attività di supporto agli studenti e alle studentesse con disabilità e DSA, contribuendo ad eliminare o ridurre gli ostacoli che questi ultimi possono incontrare nella

realizzazione del percorso formativo prescelto. Le attività mirano a favorire l'autonomia degli studenti e l'inclusione nella vita universitaria.

Per conoscere i servizi offerti dal Settore Inclusione di Ateneo è possibile consultare la pagina dedicata www.unive.it/inclusione.

Contatti Inclusione

Tel. 041 234 7575/7961

Email inclusione@unive.it

Descrizione link: Servizio Tutorato

Link inserito: <http://www.unive.it/tutorato>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

08/04/2024

I Settori Tirocini Italia e Tirocini Estero si occupano della promozione e dell'avvio dei tirocini in Italia e all'estero, anche in collaborazione con i Servizi di Campus di Ateneo, per tutti gli studenti, neo-laureati e neo-dottori di ricerca entro i 12 mesi dal conseguimento del titolo, per tutte le aree disciplinari che caratterizzano l'Ateneo. I Settori pubblicano le offerte di stage da parte delle aziende nelle bacheche dedicate, all'interno dell'Area Riservata del sito web di ateneo, per opportunità in Italia e all'estero. Gli studenti e i neolaureati possono inoltre individuare autonomamente un ente ospitante in cui svolgere lo stage, consultando l'elenco delle aziende convenzionate con l'Ateneo in base alla zona geografica, o proponendo personalmente delle realtà in cui vivere questa esperienza di formazione on the job.

Attualmente i Settori collaborano con oltre 15.400 aziende in Italia e nel mondo e pubblicano annualmente circa 3.200 offerte di stage in Italia e all'estero per studenti e neo-laureati.

L'offerta di placement è molto varia ed in linea con i corsi di studio, per garantire un dialogo diretto con il mercato del lavoro ed offrire placement in svariate aree professionali. Da recenti dati statistici, emerge che circa il 45% dei training si svolge in ambito economico e manageriale (in particolare aziende multinazionali, piccole-medie imprese, Camere di Commercio), il 25% in ambito linguistico (scuole di lingua e istituti comprensivi, agenzie di viaggio e tour operator, aziende, sedi diplomatiche), il 20% in ambito umanistico (musei, gallerie d'arte, ONG, amministrazioni pubbliche), il 10% in ambito scientifico-informatico (start-up, centri di ricerca, laboratori, aziende).

I Settori si occupano inoltre della promozione di tirocini legati a progetti realizzati in collaborazione con Enti, Istituzioni e Associazioni di categoria regionali, nazionali ed internazionali per potenziare l'integrazione tra Università e mondo del lavoro.

I progetti di tirocinio in ambito internazionale sono una delle eccellenze di Ca' Foscari: negli anni, infatti, sono state sviluppate importanti relazioni in tutto il mondo non solo con aziende, ma anche con ambasciate ed enti diplomatici, centri culturali, ONG e Camere di Commercio che ci consentono di promuovere gli stage all'estero sia nell'ambito di specifici programmi mobilità (Erasmus+ per tirocini in Europa e MAECI - MUR - Fondazione CRUI) sia con progetti propri dell'Ateneo che, a seconda dei casi, possono prevedere un sostegno di tipo economico per favorire il maggior numero possibile di studenti e laureati che vogliano cogliere questa opportunità.

A seguito della situazione causata dalla pandemia, è cambiato il mondo del lavoro internazionale, per cui l'Ateneo ha risposto riprogettando i programmi di tirocinio, in accordo con gli enti ospitanti. I tirocini continuano ad essere possibili con modalità da remoto, blended e in presenza in diversi ambiti lavorativi. In particolare questi i progetti più importanti lanciati da Ca' Foscari:

- Erasmus+ per tirocinio: forte della propria expertise progettuale pluriennale, Ca' Foscari partecipa al programma comunitario attraverso due progetti di mobilità. I tirocinanti (studenti e neolaureati) hanno la possibilità di svolgere uno stage retribuito in presenza (è consentita anche la modalità mista/blended ma la parte da remoto non è finanziata) presso varie tipologie di enti in Unione Europea, migliorando il proprio profilo professionale e le conoscenze linguistiche.

- Progetto Worldwide Internships: il progetto offre la possibilità di svolgere uno tirocinio retribuito (in presenza) agli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale per sviluppare specifiche competenze professionali e trasversali, mettendo in pratica quanto appreso durante gli studi universitari. Le mansioni possono svolgersi presso varie tipologie di enti, collocati al di fuori dell'Unione Europea, al fine di costruire un proprio progetto professionale che rappresenti un primo ingresso nel modo del lavoro internazionale.

- Progetto Global Internships Programme: il progetto offre la possibilità di svolgere uno tirocinio retribuito (in presenza) ai neolaureati dei corsi di laurea e laurea magistrale per sviluppare specifiche competenze professionali e trasversali, entrando nel mercato del lavoro internazionale con un solido background accademico. I placement possono svolgersi presso varie tipologie di enti, collocati al di fuori dell'Unione Europea.

In un'ottica internazionale, è proseguito il ciclo di webinar denominato "Focus on", al fine di presentare i Paesi maggiormente richiesti per i tirocini, fornendo così agli studenti un'opportunità di orientamento rispetto alla scelta del paese in cui svolgere lo stage. Gli appuntamenti sono organizzati in collaborazione con gli organismi partner (ad es. Camere di Commercio italiane all'estero, aziende, etc.) con lo scopo di presentare l'ente (attività, progetti, politiche di recruiting), le opportunità di stage ed illustrare il «sistema Paese» da un punto di vista economico, socio-politico, culturale, fornendo informazioni sui visti, gli sbocchi occupazionali, etc.

Dal 2020, per porsi il più possibile al fianco degli studenti nel processo di ripresa dopo la prima fase dell'emergenza epidemiologica, i Settori Tirocini Italia e Estero lanciano il progetto Roadmap "Pronti, Stage, VIA!", un ciclo di video incontri da remoto declinato in appuntamenti suddivisi per ambiti disciplinari di afferenza degli studenti volti a far conoscere il valore aggiunto che il tirocinio, in Italia e all'Estero, porta alle propria esperienza universitaria: lasciando un ampio spazio al confronto con i ragazzi al termine della presentazione per dubbi e domande tecniche, vengono fornite indicazioni pratiche su come scegliere il tirocinio, quali opportunità può offrire, come entrare in contatto con le aziende e gli enti presentandosi al meglio, e come trasformarlo in un'esperienza fondamentale per la propria futura collocazione professionale.

Gli studenti e i neo laureati, una volta individuata la struttura ospitante per il tirocinio, si rivolgono al personale del Career Service e/o dei Servizi di Campus, che li assiste per l'avvio e la stesura dei documenti necessari, durante lo svolgimento del tirocinio, attraverso un monitoraggio sull'andamento delle attività previste e in fase di chiusura del tirocinio.

<http://www.unive.it/stageitalia>

www.unive.it/stage-estero

ADISS – Ufficio Career Service

Settori Tirocini Italia e Tirocini Estero

Descrizione link: ADISS – Ufficio Career Service

Link inserito: <http://www.unive.it/careerservice>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Le attività del Career Service per gli studenti 2024





In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Servizi offerti dall'Ufficio Relazioni Internazionali:

Programma Erasmus+ KA 103 / KA131

Il Programma Erasmus+ per Studio, attraverso l'Azione Chiave KA103 (Programma 2014-20) e KA 131 (Programma 2021-27), offre agli studenti l'opportunità di trascorrere un periodo di studio (da 2 a 12 mesi) presso una delle università partner (<http://www.unive.it/erasmus-studio>), che appartengano a un paese partecipante al Programma e che abbiano firmato un accordo inter-istituzionale con Ca' Foscari.

Gli studenti Erasmus possono ricevere un contributo comunitario ad hoc, seguire corsi universitari e usufruire delle strutture disponibili presso l'Istituto ospitante senza dover pagare tasse aggiuntive, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero tramite il trasferimento dei rispettivi crediti formativi all'interno della loro carriera.

Il Programma Erasmus+ per Studio consente di vivere esperienze culturali all'estero, conoscere nuovi sistemi di istruzione superiore, perfezionare la conoscenza di almeno un'altra lingua e incontrare giovani di altri paesi, partecipando attivamente alla costruzione di un'Europa sempre più unita. È possibile reperire i dettagli e la normativa del Programma Erasmus+ per Studio sul sito web dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE (<http://www.erasmusplus.it/>).

Programma Erasmus+ KA 107 / KA 171 - International Credit Mobility

International Credit Mobility (ICM) è l'Azione Chiave KA107 del Programma Erasmus+ (Programma 2014-20) e KA 171 (Programma 2021-27), che permette la realizzazione di progetti di mobilità per studio e tirocinio fuori dall'UE, coerentemente con le strategie di internazionalizzazione degli Istituti di Istruzione Superiore.

L'Università Ca' Foscari mette a disposizione dei propri studenti le borse di mobilità offerte dal Programma Erasmus+ finanziate dall'Unione Europea. L'obiettivo è promuovere la mobilità internazionale degli studenti e del personale docente e tecnico-amministrativo da e verso destinazioni extra UE ("partner countries").

Destinazioni, numero di posti, cicli di studio e aree disciplinari ammissibili variano da Paese a Paese e sono specificati nel bando per le mobilità in uscita, pubblicato indicativamente nel mese di dicembre di ogni anno (e rivolto a studenti, docenti e PTA dell'Ateneo).

Progettazione Europea

Il Settore Progetti dell'Ufficio Relazioni Internazionali fornisce consulenza ai docenti cafoscarini interessati a partecipare a progetti di cooperazione internazionale a valere sulle altre azioni e sotto-azioni del Programma Erasmus+, per le quali l'Ateneo partecipa in qualità di partner o di coordinatore: Erasmus+ KA1 (ICM e consorzi di mobilità), Erasmus+ KA2 (Erasmus Mundus Joint Masters e Erasmus Mundus Design Measures, Capacity Building for Higher Education, Partnerships for Cooperation, ecc.), Erasmus+ KA3, Azioni "Jean Monnet".

Il Settore Progetti fornisce supporto durante la fase di redazione del progetto e presentazione della candidatura, in collaborazione con i Dipartimenti di afferenza dei docenti partecipanti.

Interagisce poi con gli stessi Dipartimenti durante la fase di gestione dei progetti vinti, qualora emergano dubbi o problematiche puntuali riguardo l'applicazione delle specifiche regole Erasmus+.

Alleanza EUTOPIA

In seguito all'adesione, a settembre 2021, all'Alleanza "EUTOPIA" (nell'ambito delle "European Universities Initiative", inquadrato nell'Azione Chiave 2 del Programma Erasmus+), e dell'approvazione e finanziamento del progetto EUTOPIA MORE, il Settore Progetti affianca il direttore dell'Ufficio nella gestione amministrativa e progettuale riferita al progetto, e

nel coordinamento delle attività centralizzate riferite all'Alleanza presso Ca' Foscari, aperte a docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo.

Programma Overseas

Attraverso il Programma "Overseas", Ca' Foscari mantiene Accordi di Cooperazione Scientifica e Culturale con università e istituzioni extraeuropee (<http://www.unive.it/overseas>) situate in Paesi differenti, con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di studio, ricerca e formazione e di incentivare la mobilità di studenti, ricercatori e docenti. Gli studenti hanno l'opportunità di trascorrere un periodo di studio (da 3 a 12 mesi) presso una delle università partner, dove sono generalmente esonerati dal pagamento di contribuzione studentesca aggiuntiva, e hanno la possibilità di frequentare corsi, sostenere esami e svolgere ricerca per tesi di laurea.

SEMP - Swiss European Mobility Programme

Ca' Foscari ha attivato accordi bilaterali con alcune università svizzere (www.unive.it/semp), con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di studio, ricerca e formazione e di incentivare la mobilità dei propri studenti.

Tali accordi consentono agli studenti dell'Ateneo di realizzare un'esperienza formativa in regime di scambio con l'università elvetica partner. Gli studenti selezionati potranno beneficiare di contributi economici mensili erogati dall'Agenzia Nazionale Svizzera.

Gli studenti, senza dover pagare tasse aggiuntive, hanno la possibilità di frequentare corsi e sostenere esami presso qualificate università svizzere. Tali esami, se preventivamente concordati con i docenti di Ca' Foscari tramite compilazione del Learning Agreement, sono poi riconosciuti e verbalizzati nella carriera universitaria dello studente.

Programma Visiting Students

La formazione internazionale degli studenti è promossa anche tramite la formula del Visiting Student, che consiste nello svolgimento di un periodo di studi all'estero al di fuori dei programmi di mobilità più strutturati (<http://www.unive.it/pag/11684/>). Lo studente sceglie in autonomia l'ateneo (europeo o extra-UE) in cui svolgere la mobilità, sostenendo eventuali spese richieste dall'istituzione ospitante. È possibile studiare all'estero come Visiting Student per un periodo massimo di un anno accademico e ottenere il riconoscimento fino ad un massimo di 60 crediti universitari.

Programmi di Double and Joint Degree

Ca' Foscari attiva accordi specifici per offrire Corsi di Studio a curriculum integrato che prevedono un percorso formativo co-progettato con Atenei stranieri e periodi di mobilità per studenti.

Terminato il percorso di studi e dopo la prova finale vengono rilasciati i due o più titoli nazionali delle Università partner (titolo doppio o multiplo) oppure un unico titolo riconosciuto e validato da tutti gli Atenei coinvolti (titolo congiunto). Questo tipo di percorso accademico prevede sempre un periodo di mobilità obbligatoria presso le istituzioni partner.

Orientamento in ingresso per studenti internazionali

Il Settore Promozione e Reclutamento offre ai prospective students internazionali delle opportunità per conoscere meglio l'offerta formativa dell'università, in particolare lauree triennali e magistrali erogate in lingua inglese. Il settore fornisce anche strumenti e servizi che aiutano questi studenti a esplorare nel senso più ampio l'esperienza di studio a Ca' Foscari e a Venezia.

In particolare il Settore Promozione e Reclutamento di Ateneo offre i seguenti servizi:

1. International Open Days: questo evento annuale si svolge online e fornisce ai prospective students internazionali l'opportunità di acquisire informazioni sui corsi di laurea e laurea magistrale erogati in lingua inglese grazie a webinar offerti da docenti e studenti. L'evento mette in risalto anche i servizi e le opportunità messi a disposizione della comunità studentesca cafoscarina.
2. Fiere e manifestazioni internazionali: nell'arco dell'anno lo staff del Settore Promozione e Reclutamento partecipa a fiere universitarie internazionali, sia in presenza sia online, in modo da offrire ai prospective students internazionali la possibilità di parlare con loro in modalità one-on-one.
3. www.apply.unive.it: in collaborazione con il Settore Accoglienza dell'Ufficio Relazioni Internazionali, il Settore Promozione e Reclutamento gestisce questa piattaforma online che ha la doppia funzione di informare i prospective students internazionali riguardo l'offerta formativa ed i servizi e le opportunità offerte da Ca' Foscari e gestire la valutazione delle loro domande di ammissione completamente online.
4. Chat with a Ca' Foscari Student: questo servizio permette ai prospective students internazionali di prenotare una videochiamata di venti minuti con un attuale studente. Lo scopo del servizio è di permettere una comunicazione più informale e tra pari.
5. Buddy Programme: questo progetto permette alle nuove matricole internazionali di appoggiarsi a studenti già iscritti che

si offrono come "Buddy". I Buddy offrono assistenza nella fase di arrivo e durante i primi mesi di studio degli studenti internazionali, aiutando con le procedure amministrative e l'avvio della vita studentesca.

6. International Welcome Week: questa iniziativa facilita l'inserimento sociale nella comunità cafoscarina delle nuove matricole internazionali. Consiste in attività di apprendimento nonché ludiche che incoraggiano la creazione di legami di amicizia e reti di conoscenze.

Organizzazione dell'Ufficio Relazioni internazionali:

1. Settore Mobilità (accordi di scambio Erasmus+, Overseas e Swiss European Mobility Programme, gestione mobilità europea ed extraeuropea studenti, docenti e personale tecnico amministrativo outgoing)

2. Settore Promozione e Reclutamento (reclutamento studenti internazionali: attività di promozione dell'Ateneo all'estero; portali web internazionali per la promozione dell'offerta formativa; customer satisfaction studenti internazionali; partecipazione a fiere e saloni della promozione universitaria, anche in collaborazione con consolati, ambasciate, istituti italiani di Cultura, camere di commercio; presidio informativo; informazione e consulenza ai prospective students; valutazione e riconoscimento titoli internazionali - orientamento in ingresso per studenti internazionali.)

3. Settore Accoglienza (ammissione e immatricolazione ai corsi L/LM degli studenti internazionali, cioè con titolo d'accesso estero: verifica dei requisiti di accesso; immatricolazione; rapporti con le Ambasciate/Consolati; gestione Double and Joint Degrees - DJD: bandi; borse/contributi; mobilità Incoming e Outgoing; Invio documentazione a università partners; mobilità Incoming studenti, docenti e PTA; supporto procedure immigrazione)

4. Settore Progetti (consulenza su progetti di cooperazione internazionale del Programma Erasmus+ KA1, KA2, KA3, supporto durante la fase di redazione del progetto e presentazione della candidatura, in collaborazione con i Dipartimenti di afferenza dei docenti partecipanti).

<https://www.unive.it/pag/11620>

Descrizione link: Ca' Foscari Internazionale

Link inserito: <http://www.unive.it/pag/11620/>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Career Service dell'Università Ca' Foscari Venezia è un sistema integrato di attività, servizi di consulenza e orientamento, che punta a favorire l'occupabilità dei laureati e a rispondere in modo efficace alle esigenze di recruiting ed employer branding delle aziende italiane e internazionali.

Opera a livello centrale rispetto all'Ateneo e declina le proprie attività in base alle aree disciplinari che contraddistinguono l'offerta formativa di Ca' Foscari.

In particolare, i servizi offerti a laureandi e neolaureati sono finalizzati a:

- accompagnarli nell'analisi delle proprie attitudini, motivazioni e competenze al fine di elaborare un progetto professionale coerente con il proprio percorso di studio e in relazione all'evoluzione del mondo produttivo;
- supportarli nella ricerca attiva di stage e lavoro;
- fornire strategie operative per consentire di concretizzare gli obiettivi personali e professionali;
- favorire l'integrazione tra università e mondo del lavoro e creare momenti di incontro diretto con i professionisti e i recruiter.

Le azioni di orientamento si realizzano in una prima fase attraverso lo sportello del Career Desk, curato da professionisti che forniscono consulenza individuale per l'elaborazione del progetto professionale, la redazione del CV e della lettera di accompagnamento. L'obiettivo è quello di supportare gli studenti e i laureati nell'individuare i canali di ricerca di lavoro più efficaci a seguito di una riflessione approfondita sulle proprie attitudini, motivazioni e competenze. Lo sportello è aperto anche agli studenti internazionali e i colloqui avvengono in lingua inglese.

05/04/2024

Un secondo livello di azioni si concretizza attraverso l'organizzazione di laboratori dedicati all'orientamento al lavoro nazionale e internazionale, all'autoimprenditorialità, e di workshop di presentazione delle realtà occupazionali e delle figure professionali emergenti con il coinvolgimento di esperti del settore. I colloqui di orientamento e le attività laboratoriali e seminariali vengono svolte in presenza o da remoto.

Il Career Service a Ca' Foscari utilizza inoltre strumenti e modalità innovative per promuovere i temi dell'orientamento al lavoro quali: la guida Mi metto al lavoro. Strumenti utili per un buon inizio, le oltre 200 schede on line della Guida alle Professioni, le brochure 10 passi per prepararsi al mondo del lavoro e dal 2021 lo strumento Soft Skills in luce un percorso guidato che permette in autonomia di prendere consapevolezza delle proprie soft skills per valorizzarle nel CV e nel colloquio di lavoro. Inoltre è attiva una nuova Piattaforma web che supporta studenti e neo laureati nel processo di accompagnamento per l'inserimento nel mondo del lavoro (moduli-video formativi, modelli e format di CV e lettera di presentazione, preparazione al colloquio, modalità e strumenti di ricerca attiva del lavoro, proposti sia in lingua italiana sia in lingua inglese). Nel 2019 è stato inoltre avviato un progetto di mentoring nazionale e internazionale dal titolo "COLTIVIAMOCI" per promuovere role model di successo con cui gli studenti cafoscarini si possono confrontare in più appuntamenti, preceduti da momenti di formazione dedicati.

L'incontro tra domanda e offerta di lavoro si declina invece attraverso tre bacheche on line, accessibili in Area Riservata del sito di ateneo e dedicate alla pubblicazione di job vacation da parte delle aziende per opportunità di inserimento in Italia e all'estero, per profili anche con più di uno o tre anni di esperienza e per l'accesso ai principali programmi di ricerca talenti. Gli studenti, fin dal momento della loro immatricolazione a Ca' Foscari, possono caricare il proprio CV nella banca dati "Il tuo CV per il placement", un'applicazione online che consente al Servizio di segnalare alle imprese il CV di studenti e laureati in linea con le loro ricerche per offerte di lavoro e stage a potenziale assunzione.

Il Career Service favorisce inoltre l'integrazione tra Università e mondo del lavoro organizzando nel corso dell'anno momenti di incontro con le imprese, dalle presentazioni aziendali in Ateneo, da remoto o Visite in Azienda, ai Career Day suddivisi per settori di business, ad eventi monobrand su specifici settori. A partire da aprile 2020, a causa della pandemia in corso da Covid-19, il Career Service ha continuato a garantire l'erogazione degli eventi di recruiting realizzandoli interamente in modalità virtuale e ampliando l'offerta dei servizi e delle opportunità di incontro e confronto con le aziende. Dal 2022 sono riprese gradualmente le attività anche in presenza e dal 2023 sono stati potenziati anche i momenti immersivi in azienda e nel 2024 viste le risposte positive al format delle Company visit abbiamo deciso di proporlo durante due periodo l'anno primavera e autunno per far conoscere ai nostri studenti e studentesse le realtà aziendali e i possibili contesti di inserimento lavorativo più da vicino.

Dal 2023 sono stati potenziati gli eventi di recruiting a vocazione internazionale, organizzando a novembre 2023 un Career Day virtuale con aziende ed enti, che hanno potuto presentarsi ed offrire stage e lavoro a livello globale a studenti e neolaureati cafoscarini. Questa azione proseguirà anche nel 2024 in occasione dei Career Day settoriali di aprile e per quello generalista di novembre, sempre da remoto per soddisfare esigenze logistiche ed organizzative dei nostri corporate partner. Studenti e studentesse, neolaureati e neolaureate cafoscarini possono sostenere colloqui conoscitivi e/o di selezione, acquisire informazioni sui profili professionali ricercati da imprese e/o enti italiani e internazionali, sulle competenze richieste, sulle possibilità di carriera e le modalità di selezione e assunzione.

Il Career Service di Ca' Foscari, in qualità di soggetto accreditato ai servizi per il lavoro sia a livello nazionale che regionale, fa parte della rete degli Youth Corner del Veneto dal 2014 nell'ambito dell'attuazione del Programma Garanzia Giovani e promuove importanti azioni di politica attiva attraverso progetti di orientamento e accompagnamento al lavoro, regionali e nazionali (Programma GOL – PNRR) e percorsi specialistici articolati in azioni di orientamento, formazione e tirocinio nell'ambito dell'FSE+ 2021-2027 in favore dei propri laureati per favorirne sempre più l'occupabilità con servizi personalizzati e in linea con i loro obiettivi professionali.

Nell'ambito del Career Service è stato istituito inoltre, a partire dal 2017, "LEI – Leadership, Energia, Imprenditorialità", il progetto dell'Università Ca' Foscari Venezia dedicato all'occupabilità delle giovani donne. Per la prima volta un Ateneo italiano istituisce una serie di attività e iniziative per promuovere il rafforzamento del ruolo sociale ed economico delle donne nel mondo del lavoro, attraverso laboratori dedicati allo sviluppo della leadership; talk con imprenditrici; laboratori di orientamento alle professioni emergenti con formatori professionisti; azioni per promuovere e sostenere l'orientamento verso le discipline STEM e le relative professioni; progetti di tirocinio in aree professionali in cui la presenza femminile è meno significativa. A partire da fine 2020 è stato inoltre ideato un magazine tutto dedicato alle tematiche dell'occupabilità femminile. La rivista racconta le attività promosse dal LEI, i progetti aziendali più innovativi a sostegno delle donne, i profili di professioniste di rilievo provenienti da diversi settori; sono inoltre previsti approfondimenti sull'occupabilità delle donne, sulle soft skills per rafforzare la leadership femminile, sul ruolo della donna rispetto alla dimensione economica e sul tema dei diritti e dell'inclusività nel mondo del lavoro.

La rivista ha cadenza quadrimestrale ed è rivolta alla comunità cafoscarina, alle aziende e alle istituzioni del territorio.

Descrizione link: ADISS – Ufficio Career Service

Link inserito: <http://www.unive.it/careerservice>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Il Career Service per gli Employer - Guida ai servizi 2024 UNIVE

▶ QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

10/01/2017

Link inserito: <http://www.unive.it/studenti-iscritti>

▶ QUADRO B6 | Opinioni studenti

18/04/2024

L'Ateneo ha avviato la prima esperienza in tema di raccolta ed utilizzo delle opinioni degli studenti e delle studentesse nel 1991, con una prima somministrazione di questionari agli studenti e alle studentesse frequentanti in aula della Facoltà di Economia. Dall'anno accademico 1995/1996 Ca' Foscari ha reso obbligatoria la distribuzione dei questionari per tutti gli insegnamenti e per tutti i corsi di studio. A partire dall'anno accademico 2011/2012 la rilevazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse sui singoli insegnamenti avviene online ed è rivolta anche agli studenti e alle studentesse che si dichiarano non frequentanti.

Dall'anno accademico 2019/2020 il testo del questionario è stato modificato sulla base della proposta di 'Linee guida per la rilevazione delle opinioni di studenti e laureandi' presentata da ANVUR nel 2019, prevedendo una scala di valutazione di 10 punti e l'integrazione del modello di testo proposto da ANVUR con alcune domande definite dall'Ateneo. Il questionario viene somministrato per i singoli moduli di insegnamento, per i laboratori e per le esercitazioni ed è compilabile in lingua italiana e in lingua inglese. La rilevazione somministrata per gli insegnamenti distingue le opinioni degli studenti e delle studentesse che si dichiarano frequentanti rispetto agli studenti e alle studentesse non frequentanti o con frequenza inferiore al 50% delle lezioni.

Il questionario prevede, accanto alla valutazione di tipo quantitativo sui singoli aspetti considerati, anche dei campi in cui gli studenti e le studentesse possono inserire i loro commenti e suggerimenti.

I risultati delle indagini vengono utilizzati in diversi ambiti e occasioni della programmazione delle attività dell'Ateneo, come puntualmente specificato anche nelle relazioni annuali redatte dal Nucleo di Valutazione (<https://www.unive.it/nucleo>). In particolare, i risultati dei questionari forniscono indicazioni utili per apportare miglioramenti ai corsi e vengono utilizzati anche nell'ambito delle procedure di reclutamento e carriera dei/delle docenti.

Dall'anno accademico 2016/2017 è stata inoltre attivata una procedura interna automatica, gestita dal software Pentaho, che consente al/alla docente di visualizzare all'interno della propria area riservata nel sito di Ateneo gli esiti della rilevazione sulle opinioni degli studenti e delle studentesse dal momento in cui risultino completati almeno 5 questionari. Questo report, accessibile alla voce "Questionari valutazione didattica" presente nell'area riservata personale del/della docente, fornisce un tempestivo feedback su eventuali criticità segnalate dalla componente studentesca.

In aggiunta al questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse sulle attività didattiche, l'Ateneo utilizza anche ulteriori rilevazioni:

- un questionario annuale sulla didattica e sui servizi. Tale questionario viene somministrato annualmente a tutti gli studenti e a tutte le studentesse dei corsi di studio di primo e di secondo livello, ad esclusione dei neo immatricolati e delle neo immatricolate, ed è finalizzato ad avere un quadro ampio delle opinioni sulla didattica, sui servizi e sul funzionamento dell'Università, che includa anche il giudizio degli studenti e delle studentesse non frequentanti. Il questionario, la cui compilazione non è obbligatoria, è disponibile anche in lingua inglese;

- un questionario rivolto agli studenti e alle studentesse che si immatricolano a corsi di studio di primo e di secondo livello. Il questionario, la cui compilazione non è obbligatoria, è disponibile anche in lingua inglese;

- un questionario sulle modalità di verifica dell'apprendimento, somministrato a tutti gli studenti e a tutte le studentesse dei corsi di laurea e di laurea magistrale a seguito del sostenimento delle prove d'esame nel corso dell'intero anno accademico. Il questionario presenta delle domande di approfondimento sull'organizzazione e sulle modalità di svolgimento degli esami, è disponibile in versione italiana e in versione inglese e non prevede una compilazione obbligatoria.

In questo modo è stato costituito un sistema di rilevazioni orientate a monitorare la qualità percepita dagli studenti e dalle studentesse in tutti i suoi aspetti principali.

L'Ateneo ha inoltre pubblicato nel sito web per ogni corso di studio una pagina 'Opinioni sul corso e occupazione', dove in area pubblica si possono consultare gli esiti della rilevazione sulle opinioni degli studenti e delle studentesse che si dichiarano frequentanti e alcuni dati di sintesi, tra cui anche gli sbocchi occupazionali del corso (si veda il link sottostante). L'Ateneo pubblica, inoltre, nel sito all'indirizzo <https://www.unive.it/pag/11021/> tutte le valutazioni degli ultimi anni accademici sia per corso di studio, che in aggregato. Le analisi pubblicate riguardano il grado di soddisfazione complessiva per ogni insegnamento.

Descrizione link: Opinioni sul corso e occupazione

Link inserito: <https://www.unive.it/web/it/2811/>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

18/04/2024

L'Ateneo ha avviato a partire dal 1999 una indagine per raccogliere le opinioni dei laureandi e delle laureande al termine della loro carriera universitaria. A partire da gennaio 2004 Ca' Foscari ha aderito al Consorzio AlmaLaurea, per la somministrazione via web del questionario laureandi e per le indagini sugli sbocchi professionali. La compilazione del questionario è legata alla domanda di laurea. Con l'adesione all'indagine AlmaLaurea l'Ateneo, oltre a disporre di un set informativo delle opinioni degli studenti e delle studentesse, ha la possibilità di confrontare anche i giudizi dei propri studenti e delle proprie studentesse con quelli di altri Atenei consorziati. Tutta la documentazione, compresa la possibilità di interrogare online la banca dati, è disponibile dal sito <https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>. L'Ateneo ha pubblicato inoltre per ogni corso di studio una pagina web di presentazione del corso stesso ("Opinioni sul corso e occupazione") contenente anche alcuni dati sul livello di soddisfazione dei laureandi e delle laureande (si veda il link sottostante).

Gli stessi dati vengono analizzati anche ai fini della stesura della relazione annuale del Nucleo di Valutazione (<https://www.unive.it/nucleo>).

Descrizione link: Opinioni sul corso e occupazione

Link inserito: <https://www.unive.it/web/it/2811/>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'Ateneo ha pubblicato per ogni corso di studio una pagina web "Assicurazione della Qualità" contenente anche alcuni dati statistici sulle carriere degli studenti e delle studentesse, ripresi dal portale per la qualità delle sedi e dei corsi di studio (SUA-CdS). Gli indicatori relativi a ciascun corso di studio vengono utilizzati per il monitoraggio annuale del corso (si veda il link sottostante).

18/04/2024

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <https://www.unive.it/web/it/2810/>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Gli aspetti relativi alla condizione formativa ed occupazionale dei laureati e delle laureate dopo uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo sono forniti dall'indagine annuale del Consorzio AlmaLaurea, alla quale Ca' Foscari aderisce dal 2004. Una sintesi dei risultati relativi al corso di studio sono reperibili alla pagina web del corso "Opinioni sul corso e occupazione" (si veda il link sottostante), mentre per un'indagine approfondita sulla tipologia dell'attività lavorativa svolta, sulla professione, sulla retribuzione degli occupati/delle occupate e sulla loro soddisfazione per il lavoro svolto, sul ramo e settore in cui lavorano, sull'utilizzo nel lavoro svolto delle competenze acquisite all'università, è possibile interrogare il sito <https://www.alma laurea.it/universita/occupazione/>.

18/04/2024

Descrizione link: Opinioni sul corso e occupazione

Link inserito: <https://www.unive.it/web/it/2811/>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Ca' Foscari monitora l'andamento degli stage, rilevandone eventuali criticità o punti di forza, tramite la somministrazione di questionari online, la cui compilazione, non obbligatoria, avviene alla fine dell'esperienza di tirocinio. L'indagine prevede un questionario per lo/la stagista ed uno per il/la tutor aziendale.

18/04/2024

Dal 2018 è stato somministrato un nuovo questionario riprogettato nei contenuti, dando ancora più importanza all'analisi delle competenze in relazione alla figura professionale di riferimento.

Il monitoraggio è stato differenziato per stagista e tutor aziendale: entrambi/entrambe effettuano una valutazione sulle competenze trasversali emerse a seguito del periodo on the job; al/alla tutor aziendale è richiesta inoltre una valutazione delle competenze tecnico-professionali in uscita relative alla figura professionale di riferimento (come da repertorio standard delle professioni) e all'esperienza pratica e agli obiettivi raggiunti in azienda da parte dello/della stagista. Le aree principali di indagine sono: conoscenze possedute all'avvio dello stage; competenze maturate durante e tramite lo stage; valutazione complessiva dell'esperienza.

Vengono predisposti dei report per singolo corso di studio, in presenza di almeno 5 questionari compilati per corso di studio, contenenti le informazioni principali estrapolate dai risultati del questionario, al fine di fornire un resoconto

dell'andamento delle attività di stage e placement nei singoli percorsi formativi. I report vengono pubblicati nel sito per ogni corso di studio nella pagina 'Opinioni sul corso e occupazione'.

Descrizione link: Opinioni sul corso e occupazione

Link inserito: <https://www.unive.it/web/it/2811/>



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

12/04/2024

Il “Documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo” definisce la struttura e il funzionamento del sistema di AQ. Il documento presenta i documenti e i processi relativi al monitoraggio periodico della qualità e descrive il ruolo degli attori coinvolti nei processi di AQ, individuando i principali compiti per quanto riguarda processi fondamentali dell’Ateneo. Il documento è disponibile nella sezione del sito web di Ateneo dedicata all’Assicurazione della Qualità.

Nel documento sono presenti specifiche sezioni dedicate ai processi di monitoraggio periodico della qualità nella didattica. Viene qui riportato l'estratto del “Documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo” riguardante la struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo in riferimento ai processi legati alla didattica e all’offerta formativa.

Descrizione link: Documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

Link inserito: <https://www.unive.it/pag/11234/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Processi Assicurazione della Qualità Ateneo (estratto)



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/04/2024

Il “Documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo” definisce la struttura e il funzionamento del sistema di AQ. Il documento presenta i documenti e i processi relativi al monitoraggio periodico della qualità e descrive il ruolo degli attori coinvolti nei processi di AQ, individuando i principali compiti per quanto riguarda processi fondamentali dell’Ateneo. Il documento è disponibile nella sezione del sito web di Ateneo dedicata all’Assicurazione della Qualità.

Nel documento sono presenti specifiche sezioni dedicate ai processi di monitoraggio periodico della qualità nella didattica. Viene qui riportato l'estratto del “Documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo” riguardante l’organizzazione e le responsabilità dell’AQ a livello di corso di studio in riferimento ai processi legati alla didattica e all’offerta formativa.

Descrizione link: Documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

Link inserito: <https://www.unive.it/pag/11234/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Processi Assicurazione della Qualità CdS (estratto)

18/04/2024

La programmazione delle attività a livello di corso di studio viene definita sulla base della “Linee Guida per l’offerta formativa”, che vengono approvate annualmente dagli Organi di Governo dell’Ateneo e che presentano indicazioni operative per la definizione dell’offerta formativa del successivo anno accademico.

Le linee guida indicano anche le tempistiche e gli attori di riferimento, considerando anche le scadenze previste a livello ministeriale, con particolare riferimento alla definizione dell’offerta formativa dei corsi di studio e ai processi di monitoraggio della qualità della didattica. Questi ultimi comprendono, tra gli altri, la stesura dei seguenti documenti: la Scheda di Monitoraggio Annuale, il Riesame Ciclico e la Relazione annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti, il Documento di Analisi dei Risultati della Compilazione dei Questionari sulle Opinioni degli Studenti.

Con riferimento ai processi di monitoraggio della qualità nella didattica, le linee guida sono prodotte in armonia con quanto previsto dal “Documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo”.

Le azioni di miglioramento che il corso di studio intende perseguire sono quelle indicate nell’ultimo Rapporto di Riesame Ciclico approvato dal Collegio didattico e dal Consiglio di Dipartimento e nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

Ogni corso di studio dispone di una pagina dedicata all’Assicurazione della Qualità del corso, a partire dalla quale gli attori coinvolti nei processi di AQ possono accedere ai Riesami Ciclici e alle Schede di Monitoraggio Annuale prodotti dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del corso e ai documenti di monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni.

Descrizione link: Pagina AQ del corso di studio

Link inserito: <https://www.unive.it/web/it/2810/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Monitoraggio della qualità della didattica (estratto)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progettazione del corso - Matrice di Tuning

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università "Ca' Foscari" VENEZIA
Nome del corso in italiano	Scienza e Tecnologia della Conservazione per i Beni Culturali
Nome del corso in inglese	Conservation Science and Technology for Cultural Heritage
Classe	LM-11 - Scienze per la conservazione dei beni culturali
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unive.it/cdl/cm60
Tasse	http://www.unive.it/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

R^{AD}



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Corso internazionale: DM 987/2016 - DM935/2017



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	IZZO Francesca Caterina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Collegio didattico del Cds, componenti disponibili nel sito del corso www.unive.it/cdl/cm60 > Docenti e organi
Struttura didattica di riferimento	Scienze Ambientali, Informatica e Statistica (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	Scienze Molecolari e Nanosistemi Studi Umanistici



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BLLLNR76H64L565F	BALLIANA	Eleonora	CHIM/12	03/A1	RU	1	
2.	BTTDRA79R21H823L	BATTISTEL	Dario	CHIM/01	03/A1	PA	1	
3.	GMMFRC70D57L736W	GIUMMOLE'	Federica	SECS-S/01	13/D1	PA	1	
4.	ZZIFNC82B52L736P	IZZO	Francesca Caterina	CHIM/12	03/A1	PA	1	
5.	RMNMRC83D14G888X	ROMAN	Marco	CHIM/01	03/A	RD	1	
6.	ZNRCHR74L56G467H	ZANARDI	Chiara	CHIM/01	03/A1	PO	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Bulegato	Cesare		
Manu	Marius Andrei		
Pelizzaro	Vittorio		

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Abbafati	Arianna
Balliana	Eleonora
Giro	Sandra
Izzo	Francesca
Roman	Marco

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
IZZO	Francesca Caterina		Docente di ruolo
BALLIANA	Eleonora		Docente di ruolo

▶ Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: - VENEZIA

Data di inizio dell'attività didattica	16/09/2024
Studenti previsti	15

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
ROMAN	Marco	RMNMRC83D14G888X	
BATTISTEL	Dario	BTTDRA79R21H823L	
ZANARDI	Chiara	ZNRCHR74L56G467H	
IZZO	Francesca Caterina	ZZIFNC82B52L736P	
GIUMMOLE'	Federica	GMMFRC70D57L736W	
BALLIANA	Eleonora	BLLNLR76H64L565F	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
IZZO	Francesca Caterina	
BALLIANA	Eleonora	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	CM60
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	19/12/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/01/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	08/10/2016 - 12/12/2016
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	12/12/2016



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Alla luce della documentazione ricevuta e delle audizioni effettuate, il Nucleo di valutazione, nella seduta dell'11 gennaio 2017, ha espresso parere positivo all'istituzione del corso di laurea, accertando inoltre la sussistenza degli indicatori di accreditamento iniziale. La presentazione della progettazione risulta coerente. I requisiti di trasparenza, docenza, limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio, risorse strutturali, requisiti per l'Assicurazione di Qualità del CdS (Allegato A DM 987/2016) sono rispettati.

Per quanto riguarda l'Allegato C – Requisito R3 (qualità dei corsi di studio), il Nucleo ha analizzato con attenzione quanto riportato nel documento Sua-CdS e nella documentazione fornita dal corso di studio ed esprime parere favorevole all'istituzione del corso di studio in “Scienze e metodi per la conservazione e il restauro dei beni culturali”. Il Nucleo, nella seduta dell'11 gennaio 2017, ha comunque enucleato alcune raccomandazioni e suggerimenti ai proponenti del corso di studio in ottica di miglioramento del progetto presentato. Tali osservazioni sono riportate nel verbale della seduta.

Il Nucleo si riserva comunque di verificare l'andamento del corso di studi, una volta che sarà attivato.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità


Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione nuova istituzione restauro



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Il giorno 12 dicembre 2016, alle ore 11:30 presso l'Università degli Studi di Padova – Sala da Pranzo, si è riunito il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto. 

[...]

Nulla osta ai corsi di studio di nuova istituzione proposti dagli Atenei di Padova, Verona, Venezia 'Ca' Foscari' e IUAV per l'a.a. 2017/2018

[...] Il Presidente cede quindi la parola al Prof. Bugliesi, il quale presenta la nuova offerta formativa dell'Università di Venezia 'Ca' Foscari':

'Scienze e metodi per la conservazione ed il restauro dei beni culturali - Sciences for Conservation and Restoration of Cultural Heritage' (LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali)

Si tratta di un corso di laurea erogato interamente in lingua inglese che cambia classe in ragione delle opportunità dichiarata da tutte le parti sociali coinvolte e da una ricognizione a livello nazionale. [...]

[...] Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto [...] esprime parere favorevole con deliberazioni separate, subordinatamente all'approvazione da parte dei competenti organi di ciascun Ateneo, in merito all'istituzione dei seguenti nuovi corsi di studio ai sensi del D.M.270/2004:

Scienze e metodi per la conservazione ed il restauro dei beni culturali - Sciences for Conservation and Restoration of Cultural Heritage (LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali)

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Scienze ambientali, Informatica e Statistica

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi del verbale della seduta del Co.Re.CO

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	362402774	ADVANCED ANALYTICAL METHODS FOR CULTURAL HERITAGE MATERIALS <i>semestrale</i>	CHIM/01	Docente di riferimento Marco ROMAN <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	CHIM/01	72
2	2024	362402775	ADVANCED APPLICATIONS OF COMPUTER SCIENCE FOR CULTURAL HERITAGE <i>semestrale</i>	INF/01	Sebastiano VASCON <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	INF/01	48
3	2024	362402776	ADVANCED MATERIALS FOR CONSERVATION <i>semestrale</i>	CHIM/02	Robert Carlyle PULLAR <i>Professore Associato confermato</i>	CHIM/07	48
4	2024	362402777	ADVANCED PHYSICAL METHODS <i>semestrale</i>	FIS/07	Docente non specificato		48
5	2024	362402779	ANALYTICAL METHODS AND APPLICATIONS WITH LABORATORY - 1 (modulo di ANALYTICAL METHODS AND APPLICATIONS WITH LABORATORY) <i>semestrale</i>	CHIM/01	Docente di riferimento Dario BATTISTEL <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/01	48
6	2024	362402780	ANALYTICAL METHODS AND APPLICATIONS WITH LABORATORY - 2 (modulo di ANALYTICAL METHODS AND APPLICATIONS WITH LABORATORY) <i>semestrale</i>	CHIM/01	Docente di riferimento Chiara ZANARDI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	CHIM/01	48
7	2023	362401146	CONSERVATION SCIENCE FOR MODERN AND CONTEMPORARY ART WITH LABORATORY <i>semestrale</i>	CHIM/12	Docente di riferimento Francesca Caterina IZZO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/12	90
8	2024	362402781	GEOPHYSICS AND CULTURAL HERITAGE <i>semestrale</i>	GEO/08	Davide ZANCHETTIN <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEO/12	48
9	2023	362401148	INTERDISCIPLINARY LAB <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Francesca Caterina IZZO	CHIM/12	20

Professore
Associato (L.
240/10)

10	2023	362401148	INTERDISCIPLINARY LAB <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Elisa COSTA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L- ANT/10	20	
11	2023	362401148	INTERDISCIPLINARY LAB <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Elena GHEDINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	CHIM/04	20	
12	2023	362401148	INTERDISCIPLINARY LAB <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Lucio RONCHIN <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/04	20	
13	2023	362401148	INTERDISCIPLINARY LAB <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Andrea VAVASORI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/04	20	
14	2023	362401149	PIGMENTS AND DYES IN THE CULTURAL HERITAGE <i>semestrale</i>	CHIM/04	Lucio RONCHIN <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/04	48	
15	2023	362401150	RESEARCH METHODS FOR ARCHAEOLOGY <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Docente non specificato		48	
16	2023	362401151	SCIENTIFIC STRATEGIES FOR THE CONSERVATION OF CULTURAL HERITAGE <i>semestrale</i>	CHIM/12	Docente di riferimento Eleonora BALLIANA <i>Ricercatore confermato</i>	CHIM/12	48	
17	2024	362402719	STATISTICS AND EXPERIMENTAL DESIGN <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Docente di riferimento Federica GIUMMOLE' <i>Professore Associato confermato</i>	SECS- S/01	48	
							ore totali	742



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze e tecnologie per la conservazione	CHIM/01 Chimica analitica			
	↳ <i>ADVANCED ANALYTICAL METHODS FOR CULTURAL HERITAGE MATERIALS (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ANALYTICAL METHODS AND APPLICATIONS WITH LABORATORY - 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ANALYTICAL METHODS AND APPLICATIONS WITH LABORATORY - 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	CHIM/02 Chimica fisica			
↳ <i>ADVANCED MATERIALS FOR CONSERVATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	42	42	36 - 48	
CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali				
	↳ <i>CONSERVATION SCIENCE FOR MODERN AND CONTEMPORARY ART WITH LABORATORY (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)				
↳ <i>ADVANCED PHYSICAL METHODS (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
Discipline delle scienze della terra e della natura	BIO/07 Ecologia			
	↳ <i>ECOLOGY OF CULTURAL HERITAGE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	12	12	12 - 18
GEO/08 Geochimica e vulcanologia				
↳ <i>GEOPHYSICS AND CULTURAL HERITAGE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
Formazione interdisciplinare	INF/01 Informatica	12	12	6 - 12
	↳ <i>ADVANCED APPLICATIONS OF COMPUTER SCIENCE FOR CULTURAL HERITAGE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
↳ RESEARCH METHODS FOR ARCHAEOLOGY (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		66	54 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	12	12	12 - 18 min 12
	↳ SCIENTIFIC STRATEGIES FOR THE CONSERVATION OF CULTURAL HERITAGE (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	SECS-S/01 Statistica			
	↳ STATISTICS AND EXPERIMENTAL DESIGN (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Totale attività Affini			12	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		24	18 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	36 - 42



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze e tecnologie per la conservazione	CHIM/01 Chimica analitica			
	CHIM/02 Chimica fisica			
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/04 Chimica industriale			
	CHIM/06 Chimica organica			
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	FIS/01 Fisica sperimentale	36	48	12
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
Discipline delle scienze della terra e della natura	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
	BIO/05 Zoologia			
	BIO/07 Ecologia			
	BIO/19 Microbiologia			
	GEO/05 Geologia applicata	12	18	12
	GEO/06 Mineralogia			
	GEO/08 Geochimica e vulcanologia			
Formazione interdisciplinare	ICAR/18 Storia dell'architettura	6	12	
	ICAR/19 Restauro			6
	INF/01 Informatica			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			

L-ART/02 Storia dell'arte moderna
 L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
 L-ART/04 Museologia e critica artistica e del
 restauro
 M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche
 M-STO/08 Archivistica, bibliografia e
 biblioteconomia

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

-

Totale Attività Caratterizzanti

54 - 78



Attività affini
 R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	12

Totale Attività Affini

12 - 18



Altre attività
 R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	24
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-

(art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		36 - 42	

► Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	102 - 138

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD

► Note relative alle attività di base
R^aD

►

Note relative alle altre attività



I crediti relativi alla prova finale comprendono l'attività di ricerca sperimentale svolta internamente all'università e/o presso enti/aziende esterne operanti nel settore.

I crediti relativi ai tirocini formativi e di orientamento non sono connessi ai crediti attribuiti alla prova finale, in quanto si riferiscono

ad un'attività formativa prevista prima del secondo anno e svolta presso enti del settore o centri di ricerca o all'interno dell'Università.



Note relative alle attività caratterizzanti



Per gli insegnamenti: Analytical methods for Cultural Heritage with lab e Conservation science for the restoration of modern and contemporary art è stata scelta la dimensione di 9 crediti, capace di raggiungere gli obiettivi formative previsti per l'intero corso e nel contempo tenendo conto del carico didattico adeguato per gli studenti. Con 6 CFU o 12 si sarebbe alterata la proposta sottodimensionando alcune attività giudicate indispensabili dal collegio in fase di progettazione. Tale dimensione di fatto non rompe la periodicità (6 crediti o multipli) prevista per gli insegnamenti.